

PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA PER LA PREVENZIONE COVID-19 SUGLI OPERATORI DELLE ASR

PREMESSA

La Regione Piemonte ha emanato delle nuove direttive per la prosecuzione delle attività di sorveglianza per la prevenzione COVID-19 nelle ASR.

Viste le indicazioni regionali (Prot. 137281 del 16/9) nonché sulla base dell'esame dell'epidemiologia locale attuale e pregressa, si individuano le seguenti aree di rischio:

PROTOCOLLO DI SORVEGLIANZA – CLASSIFICAZIONE DELLE STRUTTURE

RISCHIO ELEVATO

RISCHIO MEDIO

RISCHIO BASSO

come da allegato 1

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

DESTINATARI

Dal momento che la sorveglianza deve essere effettuata a tutti gli operatori (dipendenti ed equiparati), saranno sottoposti a sorveglianza con tampone:

- Dipendenti dell'AOU
- Convenzionati Universitari che prestano servizio presso l'AOU
- Specializzandi e laureandi che frequentano l'AOU

Sono esclusi i dipendenti di Ditte esterne alle quali è chiesto di applicare la sorveglianza secondo questo protocollo.

Gli operatori saranno sottoposti a tampone nasofaringeo con il seguente periodismo, in relazione alla struttura di appartenenza:

- Strutture classificate a Rischio Elevato: ogni 15 giorni
- Strutture classificate a Rischio Medio: ogni 25 giorni
- Strutture classificate a Rischio Basso: ogni 40 giorni

PREDISPOSIZIONE DEGLI ELENCHI DEL PERSONALE

Il CAS di reparto ed il Direttore (in qualità rispettivamente di preposto e dirigente ai sensi del D.Lgs 81/08) trasmettono via mail (tamponi.sorveglianza@maggioreosp.novara.it) un elenco in formato Excel (Allegato 2) in cui indicano tutti i nominativi del personale (compreso i lavoratori equiparati) presenti in reparto/struttura.

Il CAS e il Direttore comunicano in tempo reale eventuali variazioni (nuovi assunti, trasferiti, dimessi).

I Coordinatori dei Corsi di Laurea forniscono gli elenchi di competenza.

La Medicina del Lavoro compilerà i moduli per la richiesta del tampone per ciascun operatore indicato negli elenchi, che consegnerà ai Coordinatori e Direttori che ne hanno fatto richiesta.

Il corretto rispetto dei periodismi e l'invio alle strutture deputate all'esecuzione dei tamponi è in capo alla responsabilità dei dirigenti e dei preposti ai sensi del D.Lgs.81/08.

PRENOTAZIONE DEI PRELIEVI

L'esecuzione dei tamponi avviene su prenotazione, a cura dei Coordinatori/Direttori, su applicativo CUP UNICO REGIONALE il cui link è reperibile su "TuttoOspedale\APPLICATIVI_AZIENDALI\CUP UNICO REGIONALE", con l'esecuzione di circa 10 prelievi ogni 30 minuti (140/die).

Nel caso in cui non si riesca ad accedere all'applicativo, si potrà contattare la SC Sistemi Informativi per ottenere le credenziali di accesso.

ESECUZIONE DEI PRELIEVI

Il giorno dell'appuntamento, la persona che deve essere sottoposta a tampone si reca presso il CENTRO UNIFICATO TAMPONI (Padiglione G piano seminterrato), con il modulo che gli verrà consegnato dal suo Responsabile/Coordinatore.

L'amministrativo del Centro Unificato Tamponi, previa consegna del modulo firmato dai medici competenti e **compilato in tutte le sue parti dall'operatore**, stampa le etichette, raccoglie il modulo per l'accettazione, ove previsto, consegna l'informativa e raccoglie il consenso.

Il tamponando accede su chiamata dell'infermiere alla postazione di prelievo dove è eseguito il tampone. L'infermiere procede quindi a stoccare il tampone per la successiva consegna al Laboratorio da parte dei commessi.

Gli operatori della sede di Galliate effettueranno il tampone (test molecolare), invece, presso la loro sede, previa consegna del modulo di richiesta e delle etichette da parte della Medicina del Lavoro.

CENTRO UNIFICATO TAMPONI

Il Centro Unificato Tamponi è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 15.15:

- dalle 8 alle 10 sono garantiti i tamponi per i pazienti ricoverandi adulti
- dalle 10 alle 10.30 sono garantiti i tamponi per i pazienti ricoverandi pediatrici
- **dalle 10.30 alle 13.30 sono garantiti i tamponi per gli operatori, che effettuano la sorveglianza con tampone rapido**
- dalle 13.30 alle 15.15 vengono effettuati i tamponi per gli operatori considerati contatti stretti, che effettuano test molecolare.

PROCESSAZIONE DEI PRELIEVI

Il Laboratorio di Microbiologia procede ad eseguire il test il cui esito deve essere disponibile entro 24 ore.

REGISTRAZIONE DEI PRELIEVI IN PIATTAFORMA

L'Amministrativo della Microbiologia o altro personale delegato procede a completare l'inserimento in piattaforma del prelievo.

CONSEGNA DEL REFERTO

in caso di positività del test rapido l'operatore sarà allontanato dal lavoro e sottoposto a tampone nasofaringeo per test molecolare, al fine di confermarne la positività.

I medici della Medicina del Lavoro sorvegliano quotidianamente gli esiti e gestiscono per via telefonica gli esiti positivi. La Medicina del Lavoro comunica **l'esito positivo** via mail al lavoratore, SISP e Direzione Sanitaria.

Gli esiti negativi non verranno comunicati.

all.1

RISCHIO ELEVATO (reparti che ricoverano pazienti COVID accertati)

- RIANIMAZIONE
- MECAU
- RADIOLOGIA DEA
- MALATTIE INFETTIVE
- TUTTI I REPARTI COVID+ O COVID FILTRI CHE SONO O CHE VERRANNO APERTI
- PEDIATRIA MEDICA
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- DIALISI

RISCHIO MEDIO (reparti di primo accesso dove entrano pazienti non testati per COVID o in attesa di risultato e reparti in cui il paziente è frequentemente senza mascherina a causa delle procedure da effettuare)

- 118
- REPARTO ED AMBULATORIO DI OTORINOLARINGOIATRIA
- AMBULATORIO DI ODONTOIATRIA
- AMBULATORIO DI CARDIOLOGIA (dove vengono effettuati gli eco trans-esofagei durante i quali il paziente non può indossare la mascherina, i test cardiopolmonari da sforzo con consumo di ossigeno (unico centro del quadrante dove viene eseguito e il paziente indossa una maschera con ossigeno con sfiatatoio) e i test ergometrici basali che favoriscono un aumento dei “droplets” prodotti dal paziente.
- Personale del Centro Unificato Tamponi e il personale degli ambulatori dove si effettuano i tamponi nasofaringei per la ricerca di Sars-Cov-2
- AMBULATORIO DI LOGOPEDIA

RISCHIO BASSO:

tutti i restanti operatori compreso il personale amministrativo.

La classificazione di cui sopra potrà subire variazioni, a seconda dell'evoluzione della situazione epidemiologica territoriale e sulla base delle risultanze della sorveglianza stessa che verrà effettuata, nonché di eventuali modifiche organizzative che si renderanno necessarie (es. apertura di nuovi reparti covid o filtro, ecc.).

Resta inteso che le attività di sorveglianza post-contatto rimangono invariate e si dovrà fare riferimento ai documenti aziendali già vigenti.